

## LA PAROLA OGNI GIORNO

3/08/2021

Don Dario

A tutti buon giorno, e buon martedì 3 agosto.

Anche oggi, come ieri, abbiamo un Vangelo di due versetti, semplici, limpidi, ma splendidi. Siamo nel Vangelo di Luca, capitolo 11,29-30.

### VANGELO LUCA 11,29-30

*In quel tempo mentre le folle accalcavano, Gesù cominciò a dire: “Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell’uomo lo sarà per questa generazione”.*

A volte cercare un segno è un problema, è un limite, addirittura mostra un peccato. Signore, donaci segni di te. Quale può essere il peccato, il limite, il problema in questa preghiera?

È che tutta la realtà è un segno della presenza del Signore risorto, la questione non è avere ulteriori segni. È guardare bene quelli che ci sono, che sono tanti.

Dal momento della sua risurrezione, dal momento della sua effusione in Spirito Santo su tutta la terra, tutto è segno e parabola della sua presenza.

Occorre avere occhi, orecchie, cuore, pronti ad accogliere con amore questi segni. Quindi la nostra preghiera è semplicissima: Signore, non ti chiediamo un segno ulteriore. Ti chiediamo un cuore, una mente, degli occhi, delle orecchie, capaci di percepire i segni che già ci sono, che ci avvolgono, che ci compenetrano, che ci fanno compagnia.

Buona giornata.